

Stabilire dei limiti

Non è sbagliato avere amici del sesso opposto. Ma potrebbero nascere problemi se non sei pronto per frequentare qualcuno e, senza accorgertene, mandi segnali che possono far capire che vuoi più di un'amicizia. Cosa puoi fare per evitare che questo accada?

Il segreto è stabilire dei limiti. Per farlo, rifletti su quello che è successo ad alcuni ragazzi e ragazze e rispondi alle domande che seguono.



ESPERIENZA

“Pensò che avessi cambiato idea”

Un ragazzo di nome Jason aveva una stretta amicizia con una ragazza. Jason dice: “Avevamo chiarito che tra noi non c’era niente”. Jason però continuava a scriverle un sacco di messaggi e a voler stare in sua compagnia. Ora ammette: “È stato un errore. Lei pensò che avessi cambiato idea e che ci stessi provando”.

Anche se avevano già parlato della loro relazione, perché la ragazza pensò che Jason fosse interessato a lei?

Quali limiti avrebbe potuto stabilire Jason per non rovinare la loro amicizia e non mandare segnali romantici?



“Se una ragazza mette ‘mi piace’ a tutte le mie foto sui social, inizio a pensare che le piaccio” (Steven).

ESPERIENZA

“Disse che avevo giocato con i suoi sentimenti”

Annette e un ragazzo iniziarono a parlare, come ammette Annette, più di quello che avrebbero dovuto. Lei dice: “Pensavo che fosse un buon amico. Passavamo tanto tempo insieme, ma non avevo intenzione di frequentarlo e pensavo che per lui fosse lo stesso. Invece dopo un po’ mi chiese se volevo che ci frequentassimo. Quando gli dissi che per me era solo un amico, si arrabiò. Disse che avevo giocato con i suoi sentimenti e che sapevo quello che stavo facendo”.

Pensi che il ragazzo fosse giustificato a pensare che Annette provasse qualcosa per lui? Se sì, perché? E se no, perché?



Quali limiti avrebbe potuto stabilire Annette per evitare questa situazione?



“Spesso si dice che ‘chi tace acconsente’. Infatti si può mandare un segnale sbagliato non solo flirtando con qualcuno, ma anche semplicemente lasciando che qualcuno ci provi con te” (Karen).

ESPERIENZA

“Facevamo coppia fissa”

Rachel pensava che un ragazzo stesse cercando di farle capire che lei gli piaceva. Rachel dice: “Tutti vedevano che facevamo coppia fissa. Una volta addirittura mi ha messo un braccio intorno alle spalle per parecchi minuti. Pensavo che provasse qualcosa per me, ma quando gli chiesi cosa pensava della nostra relazione, mi disse che mi considerava solo un’amica!”

Secondo te, Rachel aveva dei buoni motivi per pensare che quel ragazzo volesse essere più che un amico? Se sì, perché? E se no, perché?



Quali limiti avrebbe potuto stabilire il ragazzo per non dare l'impressione di volere più che un'amicizia?



“Forse ti fa piacere che qualcuno dell’altro sesso sia interessato a te, e puoi lasciare che la cosa continui perché ti fa stare bene. Ma se pensi prima agli altri dimostri maturità e non rischi di ferire nessuno” (Brittany).